

LE BICICLETTE DEI MESTIERI o PEDALANDO NEL TEMPO

Se si volesse tornare un po' indietro nel tempo la premessa potrebbe addirittura partire dai *trecconi* che nelle campagne toscane, di podere in podere, in gabbie di legno andavano spesso barattando, più che vendendo, articoli di quotidiana necessità. Nel secondo dopoguerra il prosieguo di queste attività itineranti passa ai venditori ambulanti. Da qui ha inizio la storia della collezione, da una bicicletta e da una cassetta delle meraviglie...

Soffermarsi sulla serie di biciclette "ormai d'epoca" che hanno condiviso la storia di vita e probabilmente anche di miseria di merciai, arrotini, panettieri, fruttivendoli ma anche venditori di pelli o di immagini "sacre e profane", sarà occasione per i partecipanti di percorrere un viaggio nel tempo. Un affascinante e inedito spunto per un raffronto tra passato e presente e l'ingegno di questa rimodulazione delle due ruote in base alle esigenze dell'artigiano/venditore. Il viaggio, il lavoro, il tempo, appunti di vita per cogliere il senso di mestieri e persone.

Nel laboratorio i ragazzi, rispondendo alla domanda "e tu cosa porteresti sulla tua bicicletta" avranno modo di realizzare una propria cassetta delle meraviglie. Il laboratorio ha una variante: partendo dall'attività del portalettere, i partecipanti realizzeranno busta e lettera in cui trascrivere un messaggio da inviare ad Ernesto.

Per chi : scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado; laboratorio B.: scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Discipline: italiano, storia, tecnologia

Durata: 2 ore Costo: 4 euro

UN OGGETTO, UNA STORIA

La nostra realtà è sovrappollata da oggetti, utensili che usiamo o che utilizzano altri per noi, poi ci sono arnesi che vediamo a distanza perché lontani dalla nostra quotidianità. A tutti gli oggetti si lega una storia, un aneddoto che a volte rimane patrimonio di pochi.

Il percorso nella Casa di Zela si snoda attraverso una selezione degli oggetti raccolti da Ernesto. Il momento del racconto diventa un prezioso viaggio che guida i partecipanti alla scoperta della realtà che sta dietro ad alcuni degli oggetti in mostra.

Nel laboratorio:

- per la scuola dell'infanzia e primo ciclo della scuola primaria, la possibilità di realizzare un proprio piccolo personale manufatto;

- per il secondo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria, i ragazzi in gruppo potranno costruire una breve storia, da articolare in un libretto pieghevole, che avrà come protagonista un oggetto.

Per chi: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Discipline: italiano, disegno, tecnologia

Durata: 2 ore Costo: 4 euro

OGGETTI DI FAMIGLIA

Entrando nella Casa di Zela, al piano terra della struttura si alternano diverse stanze. Un'abitazione di ieri, coi suoi spazi si materializza davanti agli occhi dell'osservatore. Qui sono ricreati i luoghi più intimi nella vita di una famiglia di ieri, ad integrare una realtà di lavoro, di fatica, spesso di miseria. Utensili da cucina, oggetti per la casa, per l'infanzia e per il riposo, per il guardaroba ma anche per lo svago e per il gioco. Attraversare queste "stanze della memoria" è entrare in ambiti "altri" rispetto al nostro quotidiano. Per bambini e ragazzi attraversare questo mondo a parte, può essere occasione per scoprire e conoscere alcuni tratti importanti della storia di ieri. Sicuramente una realtà inaspettata, per porla a confronto con la loro realtà odierna in un interessante osservazione sul vivere quotidiano. Nella fase di laboratorio i bambini, partendo da un elemento comune a ieri e oggi, sabbia e colore, si cimenteranno nella rappresentazione di una stanza di casa.

Per chi: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado.

Discipline: tecnologia

Durata: 2 ore Costo: 4 euro

ERA UNA BULLETTA!

Molti sono gli oggetti che costituiscono parte integrante nella memoria della cultura contadina e nella memoria più ampia di un periodo storico. Alcuni degli utensili che fanno parte della copiosa collezione, nel corso della loro storia, hanno subito delle mutazioni riguardo la loro iniziale destinazione d'uso. Da elmetto ad elemento conclusivo di una pala, da spegna candela a portacandela e così via. Diversi sono gli esempi di modifiche curiose che hanno in alcuni casi radicalmente cambiato la natura di un oggetto, in base alle nuove esigenze personali o di mercato. Il percorso diventa così lo spunto per invitare i partecipanti anche a cogliere gli aspetti interessanti e costruttivi che possono emergere dal cambiare le cose. In questa scoperta del museo si chiede ai partecipanti di reinventare un oggetto. Si fa scoprire così ai bambini che attraverso una discreta abilità manuale e con l'ausilio della fantasia, un utensile può essere reinventato offrendo nuovi spunti di riflessione.

Per chi: scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Discipline: storia, tecnologia

Durata: 2 ore Costo: 4 euro

IMMAGINANDO IL DESIGN

Dall'innumerabile quantità di oggetti che compongono la collezione Franchi, emerge questo laboratorio opzionale o conclusivo. Reinventare, modulare, adattare! Dall'idea di cercar di dare una forma più funzionale all'oggetto e al contempo più accattivante, cresce e si sviluppa il moderno industrial design, che storicamente procede e si afferma un po' parallelamente rispetto al divenire della collezione di Ernesto. Una panoramica mirata sulla collezione può diventare allora un interessante percorso di analisi che consenta, attraverso una selezione di oggetti, di creare un collegamento virtuale con le prime tracce di un design spontaneo.

In laboratorio un percorso guidato fornirà ai ragazzi l'occasione di cimentarsi nelle varie fasi che partendo dall'idea arrivano alla forma e portano alla creazione di un oggetto di industrial design.

Per chi : secondo ciclo scuola primaria, scuola secondaria di primo e secondo grado.

Discipline: storia, tecnologia

Durata: 2 ore

Costo: 4 euro

OGGETTI DA GIOCO

I giocattoli esposti a Casa di Zela mettono bene in evidenza la dimensione universale del gioco simbolico e la dipendenza, nelle società contadine, dalla ciclicità della natura e dalle specificità del territorio. La proposta di vecchi giochi, aliena da improbabili nostalgie, sollecita i bambini all'acquisizione di abilità percettive e motorie e a cogliere le opportunità che può offrire l'ambiente circostante.

Prima si scoprono e si provano i giocattoli nella stanza dei giochi, poi ci si trasferisce nel laboratorio per costruire elicotteri, cappelli di foglie, maracas, bambole, barchette.

Gran finale con le bolle di sapone nell'aia.

Per chi: primaria

Discipline: tecnologia

Durata: 2 ore

Costo: 4 euro

L'ANIMA DELLE COSE. DISEGNO DAL VERO

Nella raccolta sono numerosi oggetti a cui è stata data una nuova funzione: dall'elmetto dell'esercito canadese trasformato in lavamano alla grattugia ricavata da un tubo di grondaia, dagli scalpelli ricavati da semiassi di automobili al portaferro da stiro ottenuto da un pezzo della carlinga di un aereo caduto durante la seconda guerra mondiale e molti altri ancora.

Sono oggetti nati da un'inventiva che pensava con le mani e che vengono proposti ora in un laboratorio di interpretazione per restituirne l'essenza con quella capacità descrittiva che solo il disegno può avere.

Dopo la presentazione degli oggetti e un breve profilo del disegno tecnico nel campo della cultura materiale, gli studenti scelgono i pezzi da ritrarre dal vero.

Tutti i disegni concorreranno a un'installazione che verrà allestita nel museo.

Per chi: secondaria, primo e secondo grado, corsi per adulti

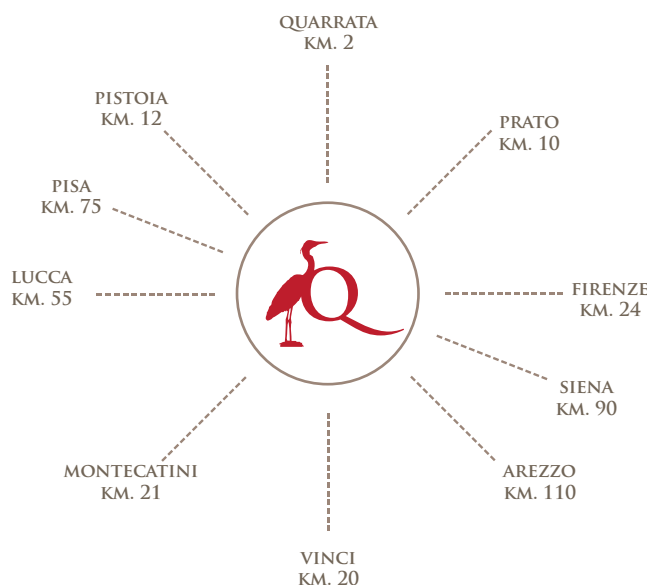
Discipline: storia contemporanea e disegno

Durata: 2 ore

Costo: 3 euro



**Dopo ogni laboratorio è possibile
trattenersi nell'Oasi della Querciola e
fare la merenda al sacco.**



“BEATI QUELLI CHE PIANTANO CAVOLI,
PERCHÉ UN PIEDE L'HANNO PER TERRA E
L'ALTRO NON È MAI TROPPO LONTANO ”
(RABELAIS)

AL MUSEO DI CASA DI ZELA GIOCO,
MI DIVERTO, IMPARO



CONTATTI
VIA NUOVA, 48 - LOC. CASERANA
QUARRATA (PT)

PER INFO E PRENOTAZIONI
CELL. +39 338 2792423

WWW.LAQUERCIOLOLA.ORG